

Jakob Lorber
lo "scrivano di Dio"
1800-1864

Associazione JAKOB LORBER

Il Signore:

«Questa Mia Dottrina serve a far conoscere all'uomo da dove egli è veramente venuto, che cosa egli è, e qual è la meta a cui deve pervenire e alla quale anche perverrà»

(Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.5, cap.215)

Sede: Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 MIRANO Venezia
Tel - Fax 041-43 61 54 - Conto corrente postale n° 14722300 - CF n° 90076750273

E-mail: associazionelorber@alice.it - Sito internet www.jakoblrorber.it

Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti dell'Associazione Jakob Lorber

n° 138 AGOSTO 2009

Com'è andata la GITA in Austria, nei luoghi dove Lorber scrisse la NUOVA RIVELAZIONE



La comitiva di 12 italiani e 4 austriaci

Pubblichiamo la foto dei 12 avventurieri che hanno percorso più di 1000 chilometri (complessivamente) per andare a visitare i luoghi dove il mistico e profeta Jakob Lorber visse e scrisse la monumentale Opera LA NUOVA RIVELAZIONE.

La piccola comitiva era composta da 12 amici e amiche provenienti da Vicenza, Venezia, San Donà di Piave, Roma e Vibo Valentia (Calabria).

Erano in 12, proprio come i 12 apostoli, però la loro meta non era quella di andare per il mondo a divulgare la Parola di Gesù, ma era quella di andare a "cercare sassi extraterrestri sul monte Korälpe", andare inoltre a "bere l'acqua salutare alla sorgente Andritz per guarire le malattie", andare poi "sul piccolo monte Reinerkogel dove il Signore, in forma spirituale, posò lì i Suoi piedi", e infine a "dare un saluto al nostro amico Jakob Lorber presso la tomba che si trova nel cimitero di Graz".

BREVE RIASSUNTO DELLA GITA AUSTRIACA

1° GIORNO, martedì 4 agosto

Alle ore 8, la piccola comitiva si ritrova presso la sede dell'Associazione Jakob Lorber a Vetrego di Mirano (VE) e parte subito per San Donà di Piave, a circa 50 chilometri, dove si aggregano l'amico Massimo e sua madre Laura. Da lì il gruppo completo parte per Graz, che si trova a circa 350 chilometri. (Nota: Dopo il confine, al passo Tarvisio, bisogna acquistare un ticket per poter viaggiare sulle autostrade austriache che non hanno caselli. Costa 7 Euro per 10 giorni).

All'ingresso in Austria il cielo si ricopre di nuvole che poi si trasformano in pioggia. (Nota: Probabilmente è il Signore che vuole purificare i Suoi 12 figli, in divenire, affinché siano degni di calpestare i luoghi "sacri" nei quali andranno nei giorni successivi). Ma più il gruppo si avvicina a Graz, più la pioggia si trasforma in diluvio universale. (Nota: Probabilmente ora il Signore ha deciso di benedire abbondantemente il gruppo come premio per questo loro ardimentoso viaggio spirituale).

Dopo l'arrivo all'albergo verso le 15,00 e dopo aver deposto le valigie, i 12 si recano nel cimitero St. Leonhard di Graz, presso la tomba di Jakob Lorber, per dargli un saluto e per ringraziarlo di aver dedicato 24 anni della sua vita alla stesura della monumentale Opera LA NUOVA RIVELAZIONE.

Grazie carissimo amico Lorber, che il Signore ti dia un bel premio celeste! Ecco, a destra, la tomba di Jakob Lorber (1800-1864)



la tomba di J. Lorber

2° GIORNO, mercoledì 5 agosto

Sveglia alle ore 6 del mattino, poiché alle 8,00, a cento chilometri di distanza, c'è un appuntamento con il gruppo austriaco che si è offerto come guida alla comitiva italiana per salire sul monte Koralpe a trovare i "sassi extraterrestri". Dopo i saluti con i cari amici austriaci Gerhard Jaritz e Burgunde Groinig-Golja, oltre ai due bravi interpreti Valter e Sig.ra Loris, i 16 della comitiva italo-austriaca, in circa 2 ore in auto, in autobus e a piedi, raggiungono la vetta del "grande Speikkogel" che fa parte del



Ecco il famoso sasso bianco

monte Koralpe. Da qui bisogna raggiungere il "piccolo Speikkogel", poiché è proprio sul percorso tra le due vette che si trovano i rarissimi sassi bianchi.

Al grido: "Ho trovato un sasso bianco!", tutti accorrono entusiasti. Ecco, a sinistra, la foto che testimonia l'evento: finalmente ci si trova di fronte alle "pietre bianche" provenienti dal Pianeta distrutto circa 5500 anni fa, che si trovava nell'orbita tra Marte e Giove. Ce ne sono circa una decina sparse su una vasta area e si trovano in mezzo alle molte altre che sono grigie, mentre sulla vetta del "grande Speikkogel" sono marrone scuro.

SPIEGAZIONE RIGUARDO ALLE EPOCHE DEI SASSI BRUNASTRI, GRIGI E BIANCHI

(Dal libro DONI DEL CIELO, vol.1, cap.62)

17. Ebbene vedete, questo è dunque il modo in cui è sorta e si è formata quest'alpe [*Choralpe, oggi giorno Koralpe*]! Qui e là avrete visto sparse disordinatamente pietre **bianche**, di cui alcune sono anche più **marroni** e **grigie**, ed alcune **perfettamente bianche come la neve**. Queste pietre non sono sorte su questo fondo e territorio, né sono cadute sull'alpe, bensì sono sorte nel mare, **ad eccezione di quelle completamente bianche**. Vale a dire, nell'ultimo periodo, quando venne iniziata da Me la formazione di quest'alpe, con il sollevamento di queste lastre vennero sollevate anche queste pietre. E precisamente quelle che sono cadute lì specialmente **all'epoca di Adamo** durante una generale rivoluzione (della Natura) e che hanno un aspetto piuttosto **brunastro**, ed infine quelle che, con la successiva **distruzione di un grande pianeta che si trovava tra Marte e Giove**, vennero scagliate sull'alpe già formata, e precisamente per il motivo che all'epoca della distruzione di questo pianeta, la Terra si trovava sotto di esso proprio su una traiettoria verso il Sole. **Questo accadde, secondo il vostro calcolo del tempo, cinquecento anni e qualcosa di più prima di Abramo**. Da qui provengono questi **blocchi completamente bianchi** che avete visto giacere qua e là appunto sulla superficie di quest'alpe.

[Segue la spiegazione riguardo al motivo della distruzione del Pianeta]

(Cap.63) 15. Vedete, questa è ora la cosa più essenziale che era ancora necessaria per voi sapere riguardo alla formazione dei monti. Ci sarebbe perciò solamente ancora da accennare a come le **pietre grigie e marroni** sono arrivate tra le lastre stratificate di quest'alpe. Vedete, queste pietre sono le vere pietre primordiali della Terra. Esse sono arrivate in superficie in molti punti della Terra in parte al tempo di Adamo e vennero poi rinchiusa a poco a poco durante la formazione delle lastre sotto l'acqua stessa. **Le pietre noaciti però, le quali, come voi già sapete, hanno l'aspetto bianco-grigiastro, vennero formate soltanto sott'acqua da Adamo fino a Noè** e vennero dapprima frantumate da una parziale eruzione di fuoco antediluviana e scagliate in tutte le direzioni, come ancora adesso si possono incontrare spesso su tali alpi in pezzi e masse più grandi e più piccole.

Dopo questa bella esperienza e meravigliosa scoperta dei sassi bianchi, marroni e grigi, gli amici austriaci offrono un'abbondante colazione, portata nei loro zaini, sulla soffice erbetta della vetta del monte, a base di salame, pancetta, formaggio, pane e vino. Seguono poi il ritorno, i saluti, i ringraziamenti per la loro preziosa guida e l'appuntamento per il giorno successivo con un programma esclusivamente spirituale.

3° GIORNO, giovedì 6 agosto

Questo giorno è speciale, poiché è dedicato allo spirito. Infatti è prevista l'ascesa al colle Reinerkogel dove Gesù Stesso, spiritualmente, pose i Suoi piedi nel 1850. Alle 9,00 arrivano all'albergo gli amici austriaci, che si erano offerti come guide ed interpreti anche per questo giorno che è il più importante di tutti. Dopo aver percorso circa 5 km a nord di Graz si arriva al colle.

Ecco la foto, a sinistra, dei primi del gruppo che si accingono a salire i 338 scalini; al centro c'è la foto del momento di arrivo sulla cima alta 499 metri, mentre a destra c'è la foto del punto esatto dove Gesù pose i Suoi piedi insieme alla Sua compagnia. E proprio in questo punto tutti si mettono a meditare in silenzio e a chiedere al Signore ciò di cui hanno bisogno.

Speriamo che Gesù esaudisca tutti. Ecco le tre foto.



Inizio della salita al colle Reinerkogel, la cima e il punto in cui Gesù posò i Suoi piedi

Poi vengono innalzati dei canti religiosi a lode e a gloria di Dio. Pubblichiamo ora la Rivelazione riguardo alla venuta spirituale di Gesù su questo colle austriaco.

Il colle Reinerkogel è un ponte tra la Terra e il Regno dei Cieli
ed è un luogo di ristoro spirituale e di guarigione fisica

(Dal libro DALL'INFERNO AL CIELO, vol.2, cap.259-260)

(Cap.259) [Il Signore] 13. Noi però andiamo avanti nell'intento di arrivare alle sei di sera nelle vicinanze di Graz e di fare sosta al cosiddetto Reinerkogel, dove i quattro che ci hanno preceduti hanno già preparato un alloggio per noi.

(Cap.260) [...] 13. Dopo questi avvenimenti andiamo avanti con molteplici discussioni e giungiamo puntuali, alle sei di sera del 4 Ottobre 1850, nel luogo prestabilito; *era quello l'orario in cui voi, amici⁽¹⁾ Miei, vi trovavate allo Schlossberg⁽²⁾. Da lì avete potuto avvertire bene e in modo molto percettibile il Mio arrivo con ogni genere di segni sotto forma di stelline, poi con una sensazione fortificante, con la pace della Natura, con la posizione riverente delle nuvole come anche con la benevola illuminazione dello stesso colle.*

14. *Al Mio sopraggiungere, una moltitudine di spiriti di ogni genere iniziò subito ad affollarsi sul colle. Tra di loro ce n'erano molti di tipo assolutamente maligno, che però vennero spinti velocemente verso sera. L'oscuramento del monte Plabutsch con vapori neri informò perfino i vostri sensi di questo. Anzi, Satana stesso era tra questa feccia. Ai piedi del colle si radunarono esseri migliori e chiesero un miglioramento del loro destino. Quando questo venne loro concesso, se ne andarono via ringraziando.*

15. *Dopo di questo venne dal monte Schöckel un'intera legione di spiriti che appartenevano ancora molto al regno della natura. Potevate scorgere molto chiaramente il loro arrivo con un rosso fuoco al lato destro verso le ore sette. Questi pretesero con impeto la liberazione dal faticoso servizio montano, cosa che in parte venne loro concessa. Ed essi furono soddisfatti, cosa che voi avete potuto desumere con la scomparsa di questo chiarore.*

16. *Poi arrivò una moltitudine di spiriti da tutte le parti di questo luogo e chiesero la benedizione di questa regione. Anche questa venne loro concessa prima della settima ora.*

¹ Le frasi in corsivo sono rivolte a Lorber e ai suoi amici. Infatti Lorber, alle ore 16,30 di quello stesso giorno, chiese al Signore di poter salire sul colle Reinerkogel per poterLo incontrare, ma il Signore gli concesse solo di poter osservare tale evento da lontano, poiché oltre a Lui e alla santa compagnia dovevano arrivare su tale colle numerosi spiriti immondi. Lo autorizzò invece a recarsi da Lui il giorno dopo, 5 ottobre. Cfr. DONI DEL CIELO, vol.3 tedesco, pagg.291-293. [N.d.R.]

² Si tratta di un colle alto 473 metri al centro della città di Graz. [N.d.R.]

Voi avete potuto ricevere insieme questa benedizione e l'avete potuta notare molto bene con un'inondazione di luce nei colori dell'arcobaleno sulla regione piana.

*17. L'amico Andrea H. ha visto anche la presenza di molti monarchi sotto forma di stelline, che si trovavano a sud del colle. **Tu, Mio servitore, hai visto verso est molto in alto un chiarore bianco. Questo ero Io fra i quattro che hanno preparato l'alloggio ed i tre apostoli.***
[...]

(Dal libro DALL'INFERNO AL CIELO, vol.2)

282. Capitolo

Stupore di Roberto per la nuova regione celeste. Sulla comunità fondata dal suo cuore. Il suo futuro compito di sorvegliare Vienna e di usare Graz come luogo di purificazione degli spiriti impuri.
Il colle Reinerkogel quale ponte col Regno dei Cieli e luogo di ristoro spirituale e guarigione fisica.

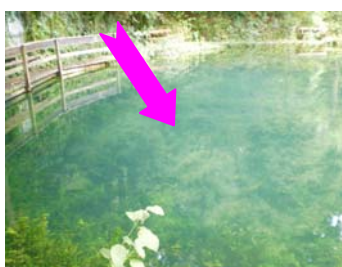
4. Il ponte, che ho eretto ora da quel colle [Reinerkogel] fino a qui [nel Regno dei Cieli], deve rimanere! Chi si incamminerà su di esso per raggiungere il colle, non deve venire respinto! Sul colle metti d'ora in poi un guardiano, affinché quegli spiriti che, animati da buone intenzioni, mettono piede su di esso, trovino un amico che gli indichi la giusta via.

Ma gli uomini naturali che camminano ancora nella carne sulla Terra materiale, devono trovare su questo colle rafforzamento nella fede e devono venire destati nell'amore, tuttavia senza vincoli e giudizi.

Gli ammalati devono trovare lenimento ai propri dolori, mentre gli ammalati buoni e credenti devono recuperare sette volte la loro salute.

Dopo questa tappa, che era la più importante, e dopo la meditazione sul sacro colle in silenzioso raccoglimento (*anche se chi ha letto l'Opera di Lorber sa benissimo che basterebbe rivolgersi al Signore nella cameretta interiore del proprio cuore senza andare in altri posti*), la comitiva si reca sul monte Strassengel per vedere il prodigioso bastone del contadino che rinverdì fino a diventare un albero imponente, la cui storia è descritta nel libro *"Doni del Cielo"*, vol.1, cap.56, dettato a Lorber nel 1840.

Ma siccome questo bastone non c'è più, e sembra che la chiesetta sia stata sostituita nel 1863 da una più grande a cui si accompagna un'altra storia religiosa piuttosto simile che racconta di una radice d'albero sulla quale apparve o si formò un'immagine della Madonna o del Signore (si invitano i lettori a scusare la confusione, poiché nella chiesetta non c'era nessuno al quale chiedere notizie più precise), allora la compagnia abbandona il colle e si reca alla sorgente dell'Andritz, proprio nella proprietà, acquistata nel 1955 dalla Lorber-Gesellschaft e. V. (Società Lorber tedesca), proprietà costituita dalla sorgente e dal laghetto. Nel 1905 venne costruita una pensione, con varie stanze in affitto, ristrutturata poi nel 2004, e c'è anche una piscina per immergersi nell'acqua salutare. Qui la compagnia italo-austriaca viene accolta con cordialità dalla responsabile Sig.ra Anita Strattner che gestisce tale struttura, dove lorberiani di varie nazionalità vanno a rinfrancarsi spiritualmente e fisicamente. Ecco le foto della sorgente.



la pacifica sorgente..... diventa un ruscello..... dove ci si può immergere... e poi meditare nell'oasi

La compagnia trascorre circa tre ore dove tutti bevono acqua a volontà, immergono i piedi nella gelida acqua sorgiva e ammirano estasiati il punto preciso del laghetto da cui l'acqua sgorga silenziosissima e sulla cui superficie si formano in continuazione centinaia di piccoli vortici. L'acqua però non la si vede sgorgare, ma la sua manifestazione (ettolitri al minuto) si rende evidente all'uscita del laghetto, che si trova a circa trenta metri dalla sorgente, dove un vero e proprio torrentello turbinoso scorre veloce e poderoso.

Ed è proprio in questo laghetto che il Signore ha suggerito di fare un luogo di guarigione per ammalati, soprattutto di gotta, cioè ammalati di artrite.

Pubblichiamo questa specifica Rivelazione.

(Dal libro DONI DEL CIELO, vol.1, cap.84)

23. Vedete, questa considerazione preliminare è necessaria per comprendere la successiva. Voi ultimamente siete andati su fino ad una sorgente che chiamate la “fonte dell’Andritz”. Ora si domanda: “Che cosa avete visto là?”. Ecco, voi avete visto uscire tranquillamente fuori dalla terra un’acqua davvero pura. Ed anche se non avete effettivamente notato dei fori considerevoli nel suolo dai quali esce l’acqua, sgorgando in superficie dall’interno della Terra, avete comunque dovuto pensare che questa filtri assai lievemente attraverso la sabbia ed altri sassi sbriciolati. Inoltre avete visto crescere assai spesso una particolare erbetta verde sotto l’acqua. Avete inoltre visto sassi e pesci, come ogni genere di altri oggetti a voi noti. Comunque tutto questo lo vogliamo per questa volta lasciar perdere, perché in primo luogo avete già ricevuto l’essenziale-naturale di questa sorgente, attraverso la Mia Autorizzazione, già dalla sorgente stessa, e in secondo luogo si parlerà dettagliatamente dell’acqua, come degli altri oggetti naturali, senz’altro al momento giusto.

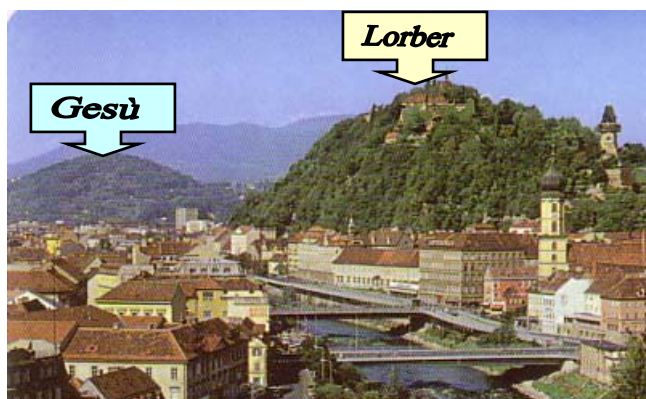
24. Ma per quanto riguarda **la speciale utilità di questa sorgente [Andritz], allora Io vi comunico che, se questa sorgente venisse trasformata in una decorosa stazione termale, essa avrebbe quasi la proprietà che aveva una volta la nota piscina⁽³⁾ presso Gerusalemme, e qui verrebbero guarite molte persone inferme e gottose⁽⁴⁾**. Certo esistono molte sorgenti, ma non a tutte è assegnato stabilmente uno spirito angelico protettivo. Ma a questa sorgente – come già sapete – è stato dato un simile spirito. E perciò **in essa dimora anche una speciale forza guaritrice! Questa è dunque l’utilità naturale di questa sorgente!**

E dopo essersi dissetati e ristorati per un bel po’, il gruppo italiano si congeda, con saluti, abbracci e ringraziamenti, dal gruppetto austriaco che lo ha accompagnato nei luoghi più significativi, e poi saluta anche il piccolo gruppo locale che alloggia presso la pensione della sorgente Andritz. Cogliamo l’occasione per ringraziare tantissimo gli amici austriaci Gerhard e Burgunde, ed i traduttori Valter e Sig.ra Loris. Senza di loro non sarebbe stato possibile visitare le importanti mete sopra descritte.

4° GIORNO, venerdì 7 agosto

Ora mancano solamente la salita sul piccolo monte Schlossberg, che si trova proprio nella città di Graz, e l’individuazione del punto preciso (freccia gialla) dal quale Lorber ed i suoi amici videro scendere Gesù, in forma spirituale, sul colle Reinerkogel (freccia celeste).

Ecco la foto che illustra benissimo la visione di Lorber del 1850 descritta a pagina 3 di questo Giornalino, cap.260, par.13.



dallo Schlossberg Lorber vide Gesù sul Reinerkogel

Al pomeriggio la compagnia si concede una pausa “materiale” e va a visitare il “castello delle streghe” che si trova a circa 50 chilometri da Graz.

Vedi foto a sinistra.

³ nel testo tedesco è scritto “Teich”, cioè “stagno”. È stato scritto “piscina” per uniformarlo agli altri volumi. [N.d.R.]

⁴ Malattia dovuta ad abnorme deposito di acido urico nei tessuti, particolarmente in quelli articolari. Artrite. [N.d.R.]

5° GIORNO, sabato 8 agosto

È il giorno del rientro in Italia, ma per non incappare in code chilometriche dei vacanzieri del weekend di agosto, la compagnia decide di partire nel pomeriggio, verso le 13,30, e pertanto viene suggerito di andare a fare shopping nei negozi di Graz.

Ma... ecco la sorpresa, ovvero la classica ciliegina sulla torta! Ebbene, mentre stanno cercando un parcheggio in questa trafficatissima e grande città, due del gruppo vedono un cartello con scritto: **"Via Jakob Lorber"**.

Le auto vengono fermate immediatamente e si corre a vedere di cosa si tratta. Ebbene, con grande sorpresa la compagnia trova sia il cartello stradale che testimonia che Graz ha dedicato a Lorber una via stradale, sia un'insegna pubblica che lo definisce "mistico" e, a pochi metri, la probabile abitazione dove Lorber ha alloggiato durante la scrittura della monumentale opera *LA NUOVA RIVELAZIONE (Non essendoci nessuno, non è stato possibile appurare se fosse stata quella in cui visse Lorber)*.

Ecco le foto che testimoniano quanto sopra descritto.



Via Jakob Lorber



insegna dedicata a Lorber



probabile casa di Lorber

FINE DEL RACCONTO

La compagnia ringrazia il Signore per questi quattro bei giorni trascorsi serenamente e gioiosamente. Ringrazia inoltre l'amico Massimo per il suo utile ruolo di interprete "austriaco" e Giovanna quale interprete "inglese".

La redazione del Giornalino ringrazia i 12 avventurieri, poiché – grazie a loro – i lettori sono venuti a conoscenza di preziose informazioni per la salute spirituale e corporale.

La conclusione di questa bella e fruttuosa esperienza viene lasciata ora a tre componenti dell'avventuroso e simpatico gruppo, i quali ci hanno inviato il loro personale pensiero.

Vediamo subito che cosa ci hanno scritto.

IL PENSIERO DI ANNA-ROSY

Gita riuscita in pieno, questa 4 giorni a Graz. Giorni intensi, passati in allegria e serenità con sottolineature di spiritualità. In 12 siamo andati a visitare, con altri amici del posto, i luoghi citati da Jakob Lorber nella sua grande Opera.

Appena arrivati siamo stati accolti dalla pioggia, quasi rito di purificazione; abbiamo reso omaggio alla tomba di J. L. e il giorno dopo siamo saliti sul monte dove abbiamo visto i famosi sassi bianchi, caduti dal cielo in epoche remote, e abbiamo messo le nostre firme ai piedi della grande croce, mentre una nuvola ci avvolgeva quasi a proteggerci tutti.

Un giorno particolare, almeno per me, è stato quello alla visita alla sorgente: un'acqua chiara e cristallina, che saliva silenziosa da 7600 metri sottoterra facendo, sulla superficie del laghetto, dei cerchietti e rigolini, per diventare poi un torrentello che correva gorgogliando fra i sassi e l'erba.

Un luogo di pace, di silenzio che, per chi aveva orecchi per intendere e cuore puro, poteva sentire i cori degli angeli e vedere gli spiriti dell'acqua e della vegetazione circostante.

Come diceva però il saggio Panta Rei: "Tutto passa", e così anche questi pochi giorni sono passati, lasciando però un bel ricordo e una esperienza che ha fatto bene al corpo e soprattutto allo spirito.

IL PENSIERO DI MASSIMO

Cari Amici, in questo giornalino non potevamo esimerci dal raccontarvi, con un sottile velo di nostalgia, alcuni fra i momenti più belli ed entusiasmanti della nostra breve, ma intensa avventura esplorativa a Graz e dintorni, alla ricerca dei luoghi più cari e significativi per noi amici lorberiani.

Ogni giorno si apriva all'insegna della gioia di ritrovarci assieme per partire alla scoperta (a volte contravvenendo qualche elementare regola del codice stradale, tant'era il nostro

incontenibile entusiasmo!...) di questi posti così suggestivi e gelosamente custoditi nel cuore verde della Stiria sud-orientale.

Alcuni tra i nostri itinerari (soprattutto in montagna) sono stati notevolmente agevolati dai nostri cari amici austriaci, che si sono dimostrati delle abili e cordialissime guide, che con grande generosità hanno provveduto proprio a tutto!

Viaggiando su comode strade ben ordinate e ben tenute, si potevano raggiungere abbastanza facilmente le vie più interne della città – e poi bastava una passeggiata lungo i viali fioriti, fra fiabeschi ed antichi palazzi dai tetti aguzzi, tinteggiati a colori vivaci e fra le bancarelle animate della piazza, per capire quanto questa città sia sempre stata amata e curata – da qui non ci voleva molto per raggiungere i dolci declivi delle colline dai prati color verde smeraldino ed inoltrarci nei freschi e riposanti boschi odorosi, dove la selvaggina zompa indisturbata.

Inebriati da quelle delicate atmosfere che evocano come un piccolo Paradiso dimenticato, e considerato che le sorprese ed il buon esito delle nostre ricerche andavano ben oltre le nostre aspettative e le tappe programmate, gli ultimi due giorni ci siamo lasciati guidare in buona parte dall'intuito e dalla voglia di girare senza troppi pensieri, e così abbiamo avuto dei fuori-programma davvero sorprendenti!

Avevo come il vago presentimento che, nel silenzio, il Signore fosse lì con noi, e provvedesse ad ogni nostra necessità, ma forse si trattava molto più di un vago presentimento...

IL PENSIERO DI GIOVANNA

Cari Amici, 4 giorni sono già finiti ed in memoria tanti ricordi...

Sono stati solo 4 giorni ma molto, molto intensi. Forse solo al ritorno, tutti nelle rispettive case, è possibile fermarsi per fare un bilancio di ciò che ci ha lasciato.

Eravamo in 12 e l'invisibile e discreta presenza di Gesù, ci ha assicurato 4 giorni di Sole ed un programma di viaggio privo di intoppi e contrattempi (salvo qualche piccola deviazione), malgrado fosse fitto di tappe.

Siamo riusciti a visitare tutti i luoghi prefissati: abbiamo visto la tomba dove riposa Jakob Lorber, abbiamo raggiunto la vetta di Koralpe e toccato le pietre candide di Mallona (ed abbiamo verificato che non è ghiaccio), abbiamo pregato ed immaginato Gesù sul monte Reinerkogel sul punto dove si è poggiato spiritualmente Gesù, abbiamo visitato la Chiesa sullo Straßengel, dove una volta era custodito il prodigioso bastone del contadino fedele al Signore; ed in ultimo ci siamo tutti dissetati alla fonte prodigiosa in quell'angolo di paradiso di Andritz. Ad accompagnarci ed a guidarci, 4 amici austriaci impagabili per gentilezza e cordialità, esempi viventi di vita vissuta in Gesù, con i nomi di Walter, Lory, Gerhard e Burgunde.

A portarci in Austria sulle orme di Lorber, forse il desiderio di toccare con mano e concretizzare quello che abbiamo imparato a conoscere attraverso i libri o l'intimo desiderio di trovare tracce visibili del passaggio di Gesù.

Quel che rimane di questa bellissima esperienza, però, è la consapevolezza ed una più consolidata convinzione che l'unico Luogo in cui, oltre ad essere cercato, può essere trovato Gesù è nel nostro Cuore e malgrado la nostra Anima si faccia inebriare da panorami mozzafiato e si lasci dissetare da acque salutari, dobbiamo tutti intraprendere questo unico fruttuoso Viaggio, l'unico capace di sbiadire tali visioni naturalistiche, al cospetto dell'Originale Vivente e Sempre Presente, accanto a noi ed in noi.

Questo è l'Augurio che faccio a me stessa ed a tutti gli Amici di Lorber, nella speranza che ciò si concretizzi, a compimento di una vita dedicata alla ricerca di Gesù.

Colgo l'occasione per ringraziare Giuseppe per aver ideato il pellegrinaggio e tutti i partecipanti per la serena ed allegra compagnia.

In attesa di rivedervi presto, vi saluto ed auguro a tutti una serena continuazione vacanziera.

Giovanna



Due amici di Lorber rispondono all'amico Alessandro Gaiba di Bologna

PREMESSA DELLA REDAZIONE

Nel precedente *Giornalino* di luglio n.137, pag.3, l'amico Alessandro poneva un dubbio sull'età di Lamech, poiché nel libro *IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO*, volume 1, capitolo 38, paragrafo 20, è scritto che Lamech aveva **126** anni, mentre nello stesso volume, capitolo 110, paragrafo 7, l'età di Lamech è fissata a **poco più di 40 anni**.

C'è infine un **Nota Bene del Signore** del 25-6-1841, che spiega che 126 anni non indicano l'età, ma si riferiscono soltanto ad uno stato nel quale l'uomo non ha ancora il giusto rapporto che è 100 per Dio, 10 per il fratello e il prossimo, e uno per se stesso. E tale **Nota Bene** termina con questa frase: **"Anselmo W. Hüttenbrenner ha solo 137 anni; si deve togliere ancora qualcosa dal sette e dal tre"**.

Pubblichiamo la risposta di Maria C. su questo quesito.

Un parere personale sull'età spirituale di Anselmo H. W.

Cari fratelli Alessandro e Giuseppe, forse non ho capito bene quello che non vi è chiaro, e vi prego di perdonarmi se parlo, o meglio scrivo, inutilmente.

D'altronde l'argomento è così affascinante e così utile per misurare il nostro cuore, che anche se il concetto viene ribadito una volta più del necessario, penso che non sia male.

Dal testo citato e anche da un altro in *Doni del Cielo*, che purtroppo non ricordo, impariamo che ognuno di noi dovrebbe amare in questa proporzione:

se stesso,
dieci volte più di se stesso il prossimo,
cento volte più di se stesso il Signore.

Il buon Anselmo ama invece:

100 il Signore, e va bene;
30 il prossimo, ma è un po' troppo, dovrebbe togliere un 20:
7 se stesso, e anche qui è un po' troppo abbondante.

Oppure dovrebbe amare così:

7 volte se stesso,
70 volte il prossimo
700 volte il Signore.

Di conseguenza Lamech avrebbe dovuto amare così:

6 volte se stesso,
60 volte il prossimo (e non solo 20)
600 volte il Signore (e non solo 100).

I numeri citati sono *simbolici* e non aritmetici, per questo se si calcolano insieme ai numeri degli anni reali ... i conti non tornano.

Cordialmente.

Maria C.

Pubblichiamo la risposta di Giampiero Vinci su questo quesito.

Cari amici

Salute a coloro che ascoltano e cercano di mettere in pratica. Ho meditato sul 'nota bene' esposto a pag.3 del *giornalino* n.37 di Luglio. La matassa non è poi così ingarbugliata come a prima vista può sembrare; il mio spirito mi grida così: "Non c'è nessun errore!", però, prima della mia spiegazione occorre fare un po' di chiarezza riguardo la storia presentata nel G.F.D. per capire il significato della risposta di Adamo.

Chiarimento: Lamech non è uno solo, ma ci sono due Lamech omonimi apparentemente figli dello stesso padre.

C'è un Lamec, terzo figlio di Metusael (cap.29,10 e 29,13) figlio di Farac, uno dei 10 re della città di Anoc, e c'è un omonimo Lamec (o Lamech) unico figlio di Metuselà (o Matusalemme) figlio di Adamo.

Al cap.38 viene spiegata la famiglia di Lamec della città di Anoc, il quale con perfidia regnò per 200 anni (cap.29,10) e aveva due mogli che, scappate da lui, furono prese in moglie da due guide fra i figli di Adamo sui monti (cap.38,17) che a quel tempo aveva 920 anni (cap.38,18). Per conoscere il Lamec figlio di Metuselà occorre andare alla sua prima citazione al cap.42,65 nelle apparizioni delle 10 colonne a Chenan, e poi soltanto dal cap.110,7 e seguenti si può entrare nel personaggio figlio di Metuselà che è di soli 40 anni (cap.110,7) pieno di amore che non ha nulla a che vedere con il Lamec maledetto della pianura terzo figlio di Metusael (e ci mancherebbe!!).

Tornando allora a noi e alla risposta di Adamo, egli pensa che il nome Lamec si riferisca al figlio di Metuselà, ma non cita la sua età anagrafica ma solo la sua età spirituale (126 “anni”) che non gli avrebbe permesso in quella giovane fase della sua vita, e non ancora atto alla rinascita (secondo lui, vedi cap.110,9), a prendere moglie, figuriamoci poi due e di nascosto da tutti!

Il concetto dell'età spirituale 111 si riferisce ad uno stato spirituale interiore dell'uomo – e il Signore lo enuncia perfettamente – che è quando l'uomo (ma credo che valga anche per la donna) si avvicina all'età della rinascita ed esso raggiunge la cifra 111, ma tale cifra non è numericamente aritmetica, ma è solo ed esclusivamente significativa. Ovvero:

- la prima cifra 1 rappresenta il 100 ed è l'amore che deve essere indirizzato a Dio;
- la seconda cifra 1 è quella che da 0 al 10 deve rappresentare nel giusto rapporto rispetto al 100 dato a Dio, quello verso il prossimo, ovvero la decima parte;
- la terza cifra 1 è l'amore verso se stessi che deve tendere a 1;

Volendo fare un esempio perché possa essere più comprensivo, posso usare lo stesso esempio che il Signore pone in Lamec e Anselm.

- Lamec, figlio di Metuselà, secondo Adamo è a tale punto della sua rinascita: 100 verso Dio; 2 verso il prossimo; 6 verso se stesso.
- Mentre Anselm, secondo il Signore stesso, viene così giudicato al tempo della domanda di Lorber nel 1841, ovvero a un solo anno dall'inizio della dettatura della Nuova Rivelazione: 100 verso Dio; 3 verso il prossimo; 7 verso se stesso.

Appare evidente che l'amore verso Dio, per quanto grande, e nonostante possa raggiungere la cifra di 100, non è sufficiente a determinare la piena rinascita spirituale se contemporaneamente non si fa crescere anche l'amore verso il prossimo da 0 a 10 e nello stesso tempo non si abbassa l'amor proprio fino a 1.

Diventa chiarissimo a questo punto il senso del ‘nota bene’ dove il Signore dice: “...*si deve togliere ancora qualcosa dal 7 e dal 3*”. Dove il togliere è inteso espressamente nel senso aritmetico affinché le due cifre 7 e 3 diventino 1 che vale per 10, e 1 che deve valere per 1, così da avere la cifra 111 per avere titolo ad ottenere la grazia della rinascita.

Un'altra citazione degna di nota si trova sul G.V.G vol 3, cap.152,19 dove un gran sacerdote cita di come alcune profetiche ammonizioni di Zaccaria non comprese, avevano portato all'exasperazione i suoi colleghi, che poi lo uccisero. “...*Sennonché una volta egli cominciò a dire: "I 7 ormai diventano 1, i 666 diventano ormai 111, e 777 e 1/2 ed 1/3 ed 1/4. Chi è capace di contare, che conti ormai diversamente, perché l'antico è destinato ad essere giudicato e condannato!"*”.

In ultimo ricordo la citazione della più conosciuta cifra di 666 citata sul GVG vol.2 cap.77 già trattata sulle pagine del giornalino, il cui significato è simile al 111: “*Dico Io: "Ebbene, Io voglio fissarti una misura secondo la quale tu e chiunque altro possiate sapere come si debba considerare l'amor di se stesso, l'amore verso il prossimo e l'amore a Dio. Prendi il numero 666, il quale nei rapporti del buono o del cattivo denota un uomo perfetto, oppure un perfetto demonio. Dividi l'amore nell'uomo in 666 parti precise ed attribuisce a Dio 600, al prossimo 60 ed a te stesso 6. Se tu però vuoi essere un perfetto demonio, allora attribuisce a Dio 6, al prossimo 60 ed a te stesso 600!"*”.

Giampiero

RISPOSTA DI GIUSEPPE A MARIA

Cara Maria, mi associo al desiderio di approfondimento da te espresso con la bella frase: *“D'altronde l'argomento è così affascinante e così utile per misurare il nostro cuore”*, al fine di cercare di trovare la giusta soluzione a questo enigma che il Signore ha senz'altro posto come sfida per vedere se gli amici e le amiche di Lorber riusciranno o meno a trovare la giusta soluzione.

E allora ti pongo subito il mio unico dubbio riguardo al tuo esempio dove hai dato ad **“Anselmo H. il valore 100 di amore per Dio”**.

Secondo me, infatti, **il valore 100 per Dio NON è possibile attribuirlo ad Anselmo**, e questo perché il NOTA BENE del Signore è stato dettato nell'anno **1841**, mentre invece nell'anno **1848** (cioè 7 anni dopo) il Signore “tira le orecchie” ad Anselmo H. per il grave fatto che lui ama più sua moglie che Dio.

Questo io l'ho desunto dalla lettura del libro DONI DEL CIELO, vol.3, cap.462. Pertanto invito te e gli amici e amiche di Lorber a leggere il Capitolo (pubblicato sotto), poiché potrei anche aver sbagliato nel trarre la mia deduzione.

Il mio punto di vista, che – ripeto – potrebbe anche essere errato, è questo:

Quando il Signore dice: *“Anselmo H. ha solo 137 anni; si deve togliere ancora qualcosa dal sette e dal tre”*, ebbene, la soluzione potrebbe essere che il Signore ci dice di togliere il valore di 26 (cioè $137 - 111 = 26$), e poi ognuno di noi è libero di attribuire i numeri che vuole, come per esempio io personalmente attribuirei ad Anselmo H. questi valori:

70 di amore per Dio (e non 100);

20 di amore per il prossimo;

47 di amore per se stesso, dato che gli piaceva molto fare sesso con sua moglie (Cfr. par.20).

CONCLUSIONE

Secondo me, quando il Signore attribuisce a qualcuno l'età spirituale, ovvero lo stato o la condizione spirituale (mettiamo ad esempio che Egli dia a qualcuno **191 anni**), ebbene, non è poi così affatto facile suddividere tale valore e trasformarlo nei tre valori già noti, e cioè quello di amore per Dio, di amore per il prossimo e di amore per se stessi, poiché se è vero che complessivamente i tre valori devono essere 111, potrebbe anche essere che chi ha il valore 111 non sia affatto perfetto ed abbia raggiunto la rinascita, poiché costui potrebbe avere **2 per Dio, 9 per il prossimo e 100 per se stesso** (la somma farebbe sempre 111).

Cara Maria, nella speranza che questo mio ragionamento sia del tutto errato, e nella speranza che sia giusta la tua attribuzione al buon Anselmo H. di 100 di amore per Dio (come lo invidio!), rimarrei in attesa di una tua eventuale risposta.

Ecco il Capitolo 462 dal quale è sorto il mio dubbio su questo argomento, poiché non riesco a capire “come fa una persona – come Anselmo H. che ha così tanti difetti – ad avere 100 di amore per Dio (cioè il massimo valore). Infatti uno che ama più sua moglie che Dio, come fa ad avere il valore 100 di amore per Dio?”.

(Dal libro DONI DEL CIELO, vol.3)

462. Capitolo

Il Signore rimprovera Anselmo H. solerte della Parola per le sue gravi carenze, ma poi gli dice che se egli metterà in secondo piano sua moglie, i figli e il patrimonio, e amerà ed avrà totale fiducia in Lui, allora egli avrà tutto da Lui, a cominciare dal coraggio che gli è sempre mancato per affrontare il mondo. Come mettere il Signore al primo posto della propria vita e vivere felicemente sia in Terra che nell'Aldilà.

26 settembre 1848

1. Ascolta, Mio caro Ans. H.-solerte della Parola, così parla il Signore, tuo Dio e tuo Padre:

2. Perché ora sei del tutto così preoccupato e nutri un irritato timore verso il tuo mondo di parenti [suoceri acquisiti], come se la salvezza della tua casa dipendesse unicamente da loro?

Cosa sono dunque Io, il Signore sulla vita di tua moglie, di tutti i tuoi figli, sulla vita e sul patrimonio tuo e dei tuoi suoceri?!

3. Se tu Mi vuoi bene e Mi hai accolto, chi dovrebbe poterti nuocere? Chi vuoi o puoi ancora temere al Mio Fianco?!

Io parlo a te mediante il Mio servo e parlo a te mediante la fanciulla sulla quale tu imponi le tue mani. Sì, Io vado e vengo quasi visibilmente dalla tua casa! **Busso anche al tuo cuore, ti fortifico con la Mia Mano, ti perdono e già da tempo ti ho perdonato i tuoi peccati e le debolezze della tua carne! Ma questo non ti basta ancora; ancora sei pieno di paura occulta, pieno di ansietà, pieno di mancanza di coraggio, ed Io ti dico anche pieno di poca fede!**

4. Vedi, questo non è giusto! È questo che ti fa soffrire più di tutto, **perché non puoi ancora dirMi sul serio con l'animo pieno di fiducia e libero: "Signore, Padre! Sia fatta la Tua Volontà!"**.

5. Tu devi elevarti al di sopra di tutto questo, nelle visioni racchiuse nella croce di casa tua devi riconoscere la Mia Volontà che ti vuole rialzare e liberare da tutto il male spirituale, e non invece opprimerti e mandarti in rovina! Allora camminerai con animo libero e leggero e ti rallegrerai di tutte le visioni dell'esistenza, perché da esse ed in esse riconoscerai e scorgerai la migliore Volontà del tuo Salvatore, del tuo Dio, del Padre tuo.

6. **Tu devi poter abbandonare tutto per amore per Me!** Anche se Io ti prendessi ogni cosa: moglie, figli e patrimonio – allora tu devi ancora dire insieme a Giobbe: "Signore, tu me l'hai dato, Tu puoi anche riprendere tutto! Soltanto la Tua Volontà è santa!"

Se quindi tu parlerai in te così, allora anch'Io dirò a te con tanta maggior efficacia:

7. "Fratello, poiché tu Mi ami più di [quanto ami] tua moglie, i tuoi figli e molto più di un patrimonio terreno fin troppo transitorio, allora Io voglio darti anche moltiplicato tutto ciò che è ancora in qualche modo caro al tuo cuore dopo di Me! Infatti soltanto Io sono il Proprietario dell'Infinità, a Me soltanto appartiene tutto. Io soltanto posso dare e prendere e restituire centuplicato ciò che è stato tolto".

8. Io vedo le vostre infermità e scelgo i mezzi più adatti per aiutarvi, prima spiritualmente e poi anche fisicamente, quando lo spirituale è ordinato. Ma se tu sai questo, come puoi dunque essere ansioso?!

9. Io ti dico che tu non sei ansioso a causa della scienza, m lo sei soltanto come una volta lo furono i Mieì discepoli al mare, quando una burrasca batteva fortemente le sue onde contro la barca. Essi sapevano bene che Io potevo salvarli se fossi stato sveglio. Ma poiché in un certo qual modo dormivo, allora essi nella loro poca fede divennero pieni di angoscia e gridarono: "Signore, svegliaTi ed aiutaci, altrimenti andiamo a fondo!".

Rispondi: questo grido d'angoscia non era un grido inutilmente stupido?

Infatti chi si può spaventare al Fianco dell'onnipotente Creatore dell'Infinità, se infuria una qualche piccola burrasca che parte dallo Stesso Creatore che ha creato il mare?!

Vedi, questo lo può fare soltanto uno di poca fede!

E così anche tu sei uno di poca fede e perciò sei ansioso!

10. Tu non sei carente nella fondatissima ed assai consolidata scienza attraverso molte esperienze. **Ma sei carente nella vera, salda e grande fede!** E per questo continui ad avere ancora una forte paura del mondo – perché tu, secondo verità, ti immagini e ti aspetti il sostentamento terreno molto di più nelle mani del mondo che nelle Mie.

11. Credi a Me: Io posso e voglio mantenere te ed i tuoi figli anche se ti venissero tolti tutti i tuoi averi, e sulla Terra posso anche prepararti e darti averi dieci volte più grandi. **Ma tu nel tuo cuore devi essere più saldo di quanto lo sei stato finora! Non devi**

continuamente scusarti con la debolezza della tua natura! Perché la tua natura è molto più forte di quanto credi.

12. In te la più debole è solamente l'anima, perché è ancora più attaccata al mondo che a Me!

In futuro però aggrappati molto saldamente soltanto a Me, allora vedrai subito se la tua natura è debole oppure forte.

13. Io ti dico: “Sii lieto e sereno, perché Io sono con te! Mangia e bevi (ma un vino autentico, ovviamente misurato, con acqua)! Perché dipende da Me se ti servono oppure no cibo e bevanda.

14. Io ti dico che tu potrai digiunare e sospirare e piangere, ma anche se fai così Io comunque non ti aiuterò.

Invece con la piena fede e con il tuo vero amore per Me, e da questo per i tuoi fratelli, Io ti aiuterò in ogni tempo!”

15. Quando dici pieno di angoscia e paura: “Signore, la tua Volontà sia fatta!” – questo presso di Me non vale niente. Se invece tu lo dici con cuore libero e gioioso, allora troverai aiuto in ogni tempo. Infatti Io dimoro vigorosamente soltanto in un cuore libero e gioioso nel Mio Nome; in un cuore oppresso, sospirante ed ansioso Io dimoro in modo altrettanto oppresso, sospirante ed impotente.

16. Ovvero un costruttore edile può costruire una casa forte e robusta su un terreno troppo soffice, umido e sabbioso? Io penso che un fondamento roccioso sarà ben più adatto a questo. Così anche il tuo cuore e la fede nel cuore devono diventare una roccia; altrimenti la Mia Forza non trova in te nessun punto d'appoggio così saldo che essa, appoggiandosi ad esso, si possa esprimere in modo perfettamente efficace secondo il tuo e il Mio Desiderio.

17. Sii dunque coraggioso e di cuore libero e gioioso e credi veramente, senza timore dinanzi al mondo, che Io non soltanto posso aiutare te e tua moglie, ma anche lo voglio e lo farò – allora accadrà anche come tu credi e vuoi nel Mio Nome. Ma con un cuore ansioso e perciò di poca fede non concluderai molto – all'infuori che con il tempo renderai ancora più deboli e ansiosi te, tua moglie e tuoi figli di quanto lo è stato fino adesso.

18. Vedi, Io sono veramente presso di te ed aiuto anche tua moglie! Quindi non essere ansioso! **Deciditi nel cuore di sacrificare tutto a Me, ed Io ti darò tutto!** Perché il Mio Amore per te è più grande e molto di più che il tuo per Me.

19. Tu certo sai che Io ho detto che chi nel mondo ama qualcosa ancora più di Me, costui non è degno di Me. **Perciò amaMi veramente al di sopra di ogni cosa**, ed Io ti darò anche tutto al di sopra di ogni cosa!

20. La malattia di tua moglie, però, considerala come un'efficace medicina **contro il sensuale cancro della tua carne**, che Io voglio aiutare ed aiuterò, affinché tu possa diventare uno spirito perfetto. Allora respirerai più facilmente, perché in questo scorgerai chiaramente soltanto la Mia grande paterna Sollecitudine amorosa per il bene tuo e dei tuoi figli!

21. Naturalmente tua moglie ne soffre; però la sua anima ne viene potentemente fortificata e il suo spirito reso libero, cosa che tu puoi del tutto facilmente dedurre dalla sua pazienza e grande perseveranza. Ma se devi comprendere questo in modo inconfutabile e devi capire il Mio Operato nella tua casa, allora puoi soltanto rallegrarti potentemente e non devi diventare ansioso.

22. Lascia il mondo parlare e stupirsi e minacciare o sbevazzare e strillare! Io sono certo con te! E se Io sono con te, chi può farti qualcosa?

Credi perciò così ed abbi fiducia in Me con cuore libero e gioioso, ed Io ti aiuterò qui e nell'Aldilà, quindi nel tempo e in eterno, da ogni male! Amen. Amen. Amen.



Il nuovo amico Gian Michele ci invia una preziosa Testimonianza

Lettera ricevuta da Damiano Frosio, titolare della Casa editrice "Gesù La Nuova Rivelazione"

Testimonianza di un amico che ha letto – da poco tempo – l'Opera di Lorber.

[...] parecchi anni fa, sono riuscito a recuperare due testi di Lorber molto vecchi "Vita e insegnamenti di Gesù", fuori edizione ormai da circa venti anni.

Sono una sintesi di tutta la sua opera, circa 1800 pagine che con il passare degli anni ho letto con amorevole "bramosia" per ben tre volte.

Ma quando ho saputo della nuova edizione, non ci ho pensato due volte, e sono letteralmente volato da te [Damiano Frosio] a settembre dell'anno scorso per avere tutto il GVG più l'Infanzia e i Tre giorni ne Tempio.

Devo dire in tutta sincerità che non esiste al mondo un racconto più affascinante, estasiante, illuminante ed appagante nell'Amore che irradia, come questo racconto di vita. È indubbiamente soggettivo ciò che sto dicendo, ma se io non fossi pazzo d'Amore per 'Lui', probabilmente Egli non si sarebbe fatto trovare così facilmente da me. "Niente è casuale ma tutto è causale".

Molte volte avevo le lacrime agli occhi nel leggere certi episodi, ed il mio povero cuore ha rischiato di fermarsi tanto era l'Amore che aveva assorbito; era come fossi stato lì presente anch'io nel racconto e alle volte mi domandavo come i fratelli discepoli, dopo anni che Lo frequentavano, potessero avere ancora dei dubbi su di Lui, io mi sarei buttato nel fuoco per Lui.

Scusami se mi sono dilungato, ma ti dico che per un figlio che Lo ama così tanto non si può immaginare una vita senza di Lui, e tu, certo, comprenderai che è una pena straziante vivere questa vita in mezzo ai "morti" che non conoscono o ancora peggio che non vogliono sentir parlare del Suo grande Amore.

Ora che ho finito di leggere tutta l'Opera, ti chiedo gentilmente di inviarmi questi altri testi:
(segue elenco)

Gian Michele

IL PRIMO TENTATIVO PUBBLICITARIO NON HA DATO RISULTATI

Ben 15.000 giornali "La Piazza", distribuiti nella zona di San Donà di Piave e letti da probabili 30.000 persone, non hanno dato alcun risultato.

Infatti nessuno ha telefonato o inviato E-mail alla Casa editrice o all'Associazione riguardo al primo tentativo di pubblicità dal titolo: **IL VANGELO "INTEGRALE" (di Gesù di Nazareth)**

Nel mese di agosto e di settembre verrà pubblicizzato in zone "di campagna", e poi informeremo i lettori sul risultato definitivo di queste tre pubblicazioni.

IL SECONDO TENTATIVO PUBBLICITARIO NEL MESE DI OTTOBRE

Verso ottobre sarà probabilmente pronto il secondo tentativo, che consiste nella stampa di un libro-estratto dal titolo: **"FINE DEL MONDO" entro il 2031.**

Tale libro verrà poi pubblicizzato con il "volantinaggio porta a porta", come ad esempio quello delle Poste italiane, che consiste nell'imbucaare un volantino informativo direttamente nelle cassette postali.

L'ideatore di questo libro-estratto crede molto a questa seconda iniziativa, poiché ritiene che alla maggior parte dell'attuale umanità non interessi nulla del Vangelo, mentre invece all'umanità di oggi interessi moltissimo ciò che la riguarda direttamente. E siccome a tutti interessa salvare la propria pelle, allora è probabile che questo metodo porti dei risultati positivi. Almeno lo si spera.

Cogliamo l'occasione per invitare gli amici e le amiche di Lorber ad inviare delle offerte per finanziare questo secondo tentativo pubblicitario per la divulgazione dell'Opera di Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE, dato che costerà circa **3500 Euro (5000 volantini stampati e imbucati, oltre a 100 libri pre-finanziati e fatti stampare anticipatamente dalla nostra Casa editrice).**



L'amico Valter Filippi di Vicenza e la "giusta procreazione"

Squilla il telefono. È l'amico Valter che ci chiede di pubblicare una Rivelazione che lui ritiene molto importante.

Ringraziamo Valter per questo, ma soprattutto per il fatto che sta rileggendo l'intera Opera e che, come fanno pochissimi, quando trova degli errori egli li trascrive e poi ci manda la lista degli errori ortografici che ha trovato in vari libri.

Grazie a questo controllo suo e di pochi altri, le successive ristampe vengono corrette e così i libri contengono meno errori.

Pubblichiamo ora la Rivelazione da lui richiesta.

SUL GIUSTO MODO DI CREARE I FIGLI

(dal libro *IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI*, volume 4, capitolo 231)

La benedizione di una procreazione secondo l'Ordine divino

1. (Il Signore:) «Ebbene, laddove la libidine e la fornicazione, come una vera peste dell'anima, hanno fatto irruzione fra gli uomini, anche la predica del Vangelo può considerarsi finita! Infatti, come si dovrebbe e come si potrebbe parlare ad orecchi sordi ed operare prodigi davanti ad occhi che sono ciechi? Ma se non viene predicata e non può neanche mai venire predicata la Verità – l'unica che può irrobustire l'anima e renderla libera e compenetrarla della sua luce, dato che solo mediante la Verità l'anima si satura fattivamente d'amore e per conseguenza anche di luce – da quale altra parte mai potrebbe venire all'anima una luce, e da quale altra cosa mai, che non sia appunto la luce di Verità dell'anima, potrebbe poi formarsi una sfera vitale esteriore?

2. Laddove dunque la fornicazione e la prostituzione si sono fortemente annidate in un popolo, gli individui sono assolutamente privi di ogni sfera vitale esteriore; si fanno pigri, vili e insensibili, e niente è più capace di suscitare in loro un qualche senso di diletto un po' più nobile e beatificante, e nemmeno la vista di qualcosa di bello riesce a scuoterli. **La loro unica aspirazione è costituita dal muto, animalesco piacere dell'istinto carnale;** a tutto il resto essi non sono accessibili che minimissimamente, se non addirittura proprio per niente!

3. Fate dunque in modo soprattutto che questo vizio non prenda piede in nessun luogo, e **i mariti e le mogli dal canto loro si limitino nei rapporti carnali strettamente a quello che è proprio indispensabile alla procreazione di un essere umano.**

4. **Chi disturba la propria donna durante la gravidanza, costui guasta il frutto già dentro il corpo materno** e gli inocula lo spirito della lussuria, perché quello spirito, che incita e costringe i coniugi a compiere l'atto carnale oltre alla misura prescritta dalla natura, trapassa poi potenziato nel frutto.

5. Durante tale atto procreativo, si deve badare bene e con tutta coscienza al fatto che, in primo luogo, l'atto stesso non si compia sotto la spinta di un volgare sentimento di libidine, ma per vero amore e per inclinazione dell'anima; in secondo luogo, poi, al fatto che **la donna, una volta che abbia concepito, sia lasciata tranquilla e in pace fino a buone sette settimane dopo il parto!**

6. I fanciulli, generati in tale maniera ordinata e maturatisi indisturbati nel corpo materno, da un lato verranno al mondo già più perfetti nell'anima, dato che l'anima, in un organismo perfettamente sviluppato, può certamente curare il proprio focolare spirituale prima e più facilmente che non in un organismo del tutto guasto, dove essa trova continuamente qualcosa che deve venire riparato e rattoppato. Dall'altro lato, poi, essa stessa è più pura e più limpida perché non viene molestata dagli spiriti della libidine, i quali, in seguito agli atti procreativi spesso giornalieri, che si susseguono sotto la spinta della lussuria, vengono trapiantati nella carne e anche nell'anima dell'embrione.

7. Con quanta facilità allora una simile anima, già nella più tenera fanciullezza, può, come un

Samuele, elevare il proprio animo a Dio sotto l'impulso di un vero filiale, innocentissimo amore! E quale splendida traccia fondamentale di vita originaria si imprimerà in tal modo, dalla vera profondità dell'animo, sul giovane e tenero cervello! E questo avverrà prima di ogni traccia materiale, e in modo totalmente luminoso e chiaro, per cui in seguito, da questa luce, un bambino si spiegherà, nel giusto significato e rapporto, le immagini che arriveranno dal mondo materiale. Infatti queste immagini vengono per così dire impiantate su un terreno pieno di luce, vero e vitale, e vengono ingrandite e come scomposte nelle loro singole parti, ed essendo illuminate da parte a parte nel modo migliore, esse vengono anche facilmente osservate da parte a parte e comprese dall'anima.

8. In tali fanciulli già per tempo comincerà a formarsi una sfera vitale esteriore, ed essi, ben presto e facilmente, acquisteranno la facoltà della veggenza, e tutto ciò che è nel Mio Ordine comincerà a ubbidire alla loro volontà; ma che cosa sono invece i fanciulli guasti già nel corpo materno? Io ve lo dico: "A mala pena qualcosa di più di ombre della vita apparentemente animate!". Ed a che cosa va principalmente attribuita la colpa? A nient'altro che a quello che Io, fino alla sazietà, vi ho indicato come conseguenza della libidine!

9. **Nel tempo futuro, in qualsiasi luogo la Mia Parola verrà predicata da voi, questo insegnamento non dovrà mancare, poiché esso coltiva il terreno della vita, e lo libera da tutti i pruni, i rovi e le spine su cui nessuno ancora ha mai raccolto uva e fichi.** Ma quando il terreno è purificato, allora è facile spargere la nobile semente della vita dentro ai solchi compenetrati dalla luce dell'animo e riscaldati dal calore vitale della fiamma d'amore. Non un granellino cadrà senza germinare immediatamente e svilupparsi in breve tempo in una rigogliosa pianta portatrice di abbondanti frutti vitali! Su di un terreno selvaggio e immondo, invece, voi potete seminare quello che volete, ma non otterrete mai un raccolto benedetto!

10. Infatti chi annuncia la Mia Parola e la sparge fra gli uomini, costui è simile ad un seminatore il quale una volta, dopo aver preso con sé del finissimo grano, lo spargeva su qualunque terreno gli capitasse di andare.

11. Ora successe che una parte cadde sull'arida sabbia e sulle pietre; quando poi venne la pioggia, i grani di semente cominciarono certo a mettere teneri germogli, sennonché la pioggia ben presto cessò e vennero invece dei venti e i raggi cocenti del sole, i quali in breve tempo consumarono tutta l'umidità raccolta su quel duro terreno, e così morirono i teneri germogli appena spuntati, togliendo ogni speranza di qualche frutto.

12. Un'altra parte della semente cadde tra i rovi, trovò dell'umidità, germogliò bene e sbocciò; tuttavia fin troppo presto le pianticelle furono sopraffatte e soffocate dalla zizzania delle brame del mondo, e per conseguenza anche qui il frutto venne a mancare.

13. Dell'altra semente ancora cadde sulla via della volgarità umana e non arrivò nemmeno a germogliare, dato che fu in parte calpestata e in parte mangiata dagli uccelli dell'aria! Che neppure da questa semente fu possibile ottenere del frutto, è cosa che non occorre neanche menzionare.

14. Solamente una parte cadde su un buon terreno, germogliò e crebbe vigorosa, e diede infine un abbondante raccolto.

15. Questa similitudine però vi serva da insegnamento, affinché vediate che le perle non vanno gettate in pasto ai porci! Infatti, anzitutto è necessario purificare e concimare il terreno, e soltanto dopo si può spargere il seme vivente della Parola; allora è certo che il pesante lavoro della semina non sarà stato una fatica inutile! Infatti, per il lavoro della diffusione della Mia Parola vivente, la sola buona volontà non è del tutto sufficiente, perché essa deve venire guidata da una giusta e vera sapienza della vita, altrimenti un propagatore della Mia Parola, armato semplicemente di buona e ferma volontà, potrebbe venire paragonato al profeta Balaam, il cui asino era più saggio di lui!

16. Vedi, o Cirenio, amico Mio, è vero che in tutto ciò che Io ti ho detto finora non hai ancora effettivamente ottenuto una soddisfazione alla tua richiesta, e nel tuo cuore sei già in procinto di ricordarMelo, però ti dico che la soddisfazione immediata della tua richiesta non ti avrebbe giovato granché se Io non avessi fatto precedere appunto quanto ti ho detto ora».

Messaggi di Gesù sulla "fine del mondo"

ovvero sulla "separazione dei buoni dai cattivi"

Dai Messaggi di Gesù e della Madonna ricevuti dalla mistica che vive nel nascondimento (si tratta di una madre di famiglia che vive in provincia di Campobasso, sui quali Messaggi però viene fatto un "discernimento" da un padre spirituale, vedi www.sapienzaweisheit.com), pubblichiamo le rivelazioni utili per prepararci ad affrontare i **GRANDI E SPAVENTOSI EVENTI CATASTROFICI** già annunciati da molti veggenti, mistici e profeti e che dovrebbero manifestarsi proprio in **questa nostra epoca**.

Pubblichiamo una parte dei **30** Messaggi di Gesù e di Maria santissima (delle **90** pagine di **giugno 2009**).

««««« Opera scritta dalla Divina Sapienza per gli eletti degli ultimi tempi »»»»»

(16-06-2009) [Dice Gesù:] Amata sposa, **la persecuzione della Chiesa c'è sempre stata, ma ho detto che si sarebbe inasprita proprio negli ultimi tempi**. Spesso, sposa amata, vedendo accadere cose terribili, ti ho sentito dire: **"L'ultima Parola sarà di Gesù"**. Ecco quello che devi ripetere a chi vive nell'angoscia per quello che accade, per quello che ancora deve accadere; ripeti agli afflitti questa frase: "Nessuno si turbi, nessuno perda la speranza, nessuno ripeta: "Dio si è dimenticato di noi". Nessuno dica questo, Io, Io, Dio, non Mi dimentico certo del mondo né mai Mi sono dimenticato, mai Mi dimenticherò, ma è il mondo che, spesso, si è dimenticato di Me, specialmente lo fa nel presente.

Sposa amata, **vedrai tanti afflitti intorno a te, tanti tribolati**, tutto avverrà secondo le Mie Parole, **ma proprio quando il buio apparirà più cupo e denso, ecco, allora, sorgere la più fulgida Alba della storia umana** e non sarà opera di uomo, di intelligenza umana, di genialità umana, ma sarà Opera Mia, del Mio Cuore amoroso che **chiuderà con un "Basta" un doloroso capitolo della storia umana e per aprirne uno tutto nuovo, assai differente**.

(18-06-2009) [Dice Gesù:] Amata sposa, ti sei chiesta perché, spesso, lascio i grandi peccatori nel benessere e nell'agio, mentre i santi della terra soffrono e gemono? Amata sposa, i malvagi, se vengono colpiti, reagiscono con la disperazione e finiscono con odiare il Dono della vita; talora, lascio a loro un certo benessere, perché abbiano la possibilità di ravvedersi e cambiare.

(23-06-2009) [Dice Gesù:] Eletti, amici cari, parlate al mondo del **Mio Amore, ma non si scordi che Io, Io, Dio, sono anche Perfetta Giustizia; ognuno capisca che ho due Volti: quello della Misericordia, ma anche quello della Perfetta Giustizia**.

Sposa amata, il mondo resta freddo ed indifferente al Mio Richiamo d'Amore, se così continua **avverranno fatti duri da sopportare**, sempre più duri e cresceranno le sofferenze per tutti. Amata sposa, **le lezioni che impartirò a questo mondo sviato ed incredulo, saranno sempre più incisive, servono a capire che il peccato è la conseguenza di ogni male e deve essere lasciato**. Non temere, amata sposa, non temere, tutto sarà graduale:

prima ci sarà un avvertimento, poi una lezione più dura, solo all'ultimo ci sarà un momento come mai c'è stato, ma questo sarà per i Miei nemici.

Non temano i dolci amici del Mio Cuore, per essi ci sarà la Mia Tenerezza.

(27-06-2009) [Dice Gesù:] Amata, piccola Mia sposa, **la scena del mondo cambierà, ma non per tutti allo stesso modo, chi ha un anticipo di Paradiso in Terra, vedrà un tempo nuovo felice, mai provato sulla Terra, ma i ribelli impenitenti avranno secondo la loro terribile scelta.**

Cassa
per
la
Divulgazione
dell'Opera

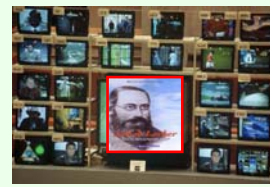
LA NUOVA RIVELAZIONE
del mistico e profeta
Jakob Lorber



Riviste



Giornali



TV locali

Entrate mese di **luglio** 2009 € 0

Spese pubblicità **luglio** 2009 € 0

Totale Cassa luglio 2009 € 636,00

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

PRO DIVULGAZIONE (PD) - GIORNALINO (G)
PRO REVISIONE (PR)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

- | | | | |
|----|--------|---------|----------------|
| 1) | 30,00 | Ma.De. | (quota luglio) |
| 2) | 26,00 | In.Pi. | (quota luglio) |
| 3) | 166,00 | Va. Fi. | (quota luglio) |
| 4) | 26,00 | Pi.Ta. | (quota luglio) |
| 5) | 26,00 | Pi.Bu. | (quota luglio) |

.....
0,00 Totale «Offerte varie»
274,00 Totale «Soci Sostenitori»
- 53,21 Totale Cassa Associazione **giugno**
- 316,00 Spese postali, Giornalino, Revisione volumi, ecc.

.....
- 95,21 Totale Cassa Associazione 31 luglio 2009

La CASSA è in NEGATIVO - € 95,21

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica

Soci Sostenitori = quota mensile €26,00

Soci Simpatizzanti = una libera offerta annua

Abbonamento al Giornalino €37,00

LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio

il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1/1)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/2)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/3)	IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
2)	LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	(libro)	€ 7,80 + spese postali
3)	IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (La più grande Opera compiuta dalla Divinità)	pag.172	(libro)	€ 9,00 + spese postali
4)	LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	(libro)	€ 7,20 + spese postali
5)	SATURNO (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.304	(libro)	€ 11,90 + spese postali
6)	LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	(libro)	€ 7,75 + spese postali
7)	IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	(libro)	€ 7,80 + spese postali
8)	IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.400	(libro)	€ 13,40 + spese postali
9/1)	IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	(libro)	€ 17,00 + spese postali
9/2)	IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	(libro)	€ 17,00 + spese postali
10)	SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	(libro)	€ 8,80 + spese postali
11)	L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	(libro)	€ 17,00 + spese postali
12)	LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	(libro)	€ 6,20 + spese postali
13)	SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	(libro)	€ 6,20 + spese postali
14)	LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	(libro)	€ 12,40 + spese postali
15)	OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	(libro)	€ 12,40 + spese postali
16)	IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17/1)	DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17/2)	DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	(libro)	€ 17,00 + spese postali
18)	I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	(libro)	€ 12,40 + spese postali
19/1)	DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	(libro)	€ 17,00 + spese postali
19/2)	DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	(libro)	€ 17,00 + spese postali
19/3)	DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.	(libro)	30 SETTEMBRE 2009

IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

20/1)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/2)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/3)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/4)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/5)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/6)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/7)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/8)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/9)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/10)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	(libro)	€ 22,70 + spese postali
20/11)	IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel) 1891/93	pag.210	(libro)	€ 11,60 + spese postali

21)	CD-ROM (l'intera Opera in CD) Tutti i volumi tradotti fino a Luglio 2008			€ 20,00 + spese postali
22)	INDICE ALFABETICO DEL G.V.G. (1300 voci-Utile per ricerche)	pag.53 (rilegato)		€ 5,00 + spese postali
23)	BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66 (libro)		€ 7,20 + spese postali

ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

24)	IL RITORNO DI CRISTO (profezie di Jakob Lorber e Gottfried Mayerhofer) (Lorber Verlag)	pag.136 (libro)		€ 8,50 + spese postali
25)	TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (Lorber Verlag)	pag.266 (libro)		€ 11,50 + spese postali
26)	LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (Lorber Verlag)	pag.62 (libro)		€ 7,20 + spese postali
27)	SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (Lorber Verlag)	pag.186 (libro)		€ 9,30 + spese postali
28)	SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Lucilla Zava)	pag.180 (libro)		€ 9,30 + spese postali
29)	GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420 (libro)		€ 14,00 + spese postali
30)	IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472 (libro)		€ 19,00 + spese postali
31)	SCHEDE A COLORI (Vedi Sito www.jakoblorber.it - Opera in immagini)	Costo di una Scheda		€ 3,00 + spese postali

RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

32)	53 PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag.348 (libro)		€ 12,90 + spese postali
33)	LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag.96 (libro)		€ 7,80 + spese postali
34)	LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag.107 (libro)		€ 7,80 + spese postali
35)	ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag.96 (libro)		€ 7,80 + spese postali
36)	COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag.124 (libro)		€ 8,30 + spese postali
37)	NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag.60 (libro)		€ 7,20 + spese postali
38)	I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A.Hedwig K.)	pag.80 (libro)		€ 7,80 + spese postali
39)	LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Großheim)	pag.38 (libro)		€ 6,20 + spese postali

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel. 035-851163 - Fax 035-852573 - E-mail damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325 intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

 **AVVISO: Aggiungere €3 (pacco postale ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino) €5 (pacco postale contrassegno, cioè si paga al postino)**

Elenco aggiornato al 31 luglio 2009